

H&C[®]

ANNO VIII - NUMERO 40
GENNAIO - FEBBRAIO 2012
BIMESTRALE - € 5,00
ITALY ONLY

MALTA
POSTEPUBBLICITÀ S.P.A. - SEDE IN A.P.
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46)
ART. 1 COMMA 1, ROMA AUT. N. 28/2009

PARTNER DI
VILLE & CASALI

HOME COMFORT & DESIGN

LA PRIMA RIVISTA PER CONOSCERE E VIVERE LA TECNOLOGIA IN CASA

HOME THEATER

Internet e 3D: quale Tv acquistare?

CONTIENE LA DIRECTORY DEI PROFESSIONISTI DELL'INSTALLAZIONE

ELEMENTI D'ARREDO

I designer interpretano
la zona pranzo

HOME ENTERTAINMENT

Divertimento senza limiti
con le console di **ultima generazione**

SYSTEM INTEGRATOR MAGAZINE

■ CRESTRON: PARTE IL "TRUE EFFICIENCY PROGRAM"
■ PROMO TECHNOLOGY 2011 ■ BARCO,
CINEMECCANICA, PINO CHIDO CINEMA ENGINEERING:
UNA PARTNERSHIP PER IL CINEMA

AUTOMAZIONE DOMESTICA

La domotica è di serie
nella casa full-optional

ESCLUSIVO SCRIVI AL NOSTRO ARCHITETTO PER UNA CONSULENZA GRATUITA

MAURO LIPPARINI



Realizzato in Cristalplant® stampato, RIFLESSO di MisuraEmme raccoglie l'arte dell'origami. Il tavolo, di forma ovale, è fisso, con base in cristalplant bianco stampato (materiale minerale e poliestere), piano in cristallo extralight trasparente temperato di 12 mm e particolari di fissaggio in acciaio inox (www.misuraemme.it).



L'intensa attività di Mauro Lipparini nel campo del design industriale include il mobile per la casa e per l'ufficio, l'industria tessile e altri prodotti creati per numerose aziende in Europa e in Giappone. La sua cifra stilistica è quella del minimalismo,

imbevuto però d'uno spirito gioioso, di un esaltante senso di piacere estetico e creatività. Il tavolo Riflesso è un progetto affascinante e sinuoso, realizzato per l'azienda MisuraEmme.

Ha dovuto rispondere a delle necessità specifiche da parte di MisuraEmme con Riflesso?

"L'azienda sentiva la necessità di avere in collezione un tavolo protagonista capace di raccontare per forma e tecnica i valori di ricerca del marchio, un tavolo che esprimesse avanguardia con spirito di solida estetica".

Da cosa è dipesa la scelta dei materiali?

"Il presupposto era evitare la banalità. La presenza di un nuovo materiale, il Cristalplant®, permetteva

di avere forme e superfici molto plastiche con la possibilità di contenere i costi di stampaggio".

Perché ha deciso di ispirarsi all'origami per la base del tavolo? Su quali aspetti concettuali si è basato il suo lavoro e quali sono gli elementi di forza del progetto?

"Il materiale e le sue caratteristiche strutturali e meccaniche permettevano una lavorazione abbastanza articolata, così ho pensato ad una forma derivata da semplici gesti che, in qualche modo, rappresentasse la sintesi delle peculiarità del materiale stesso. L'intuizione della manipolazione, riconducibile all'origami stesso, ha generato una forma essenziale di immediata lettura e allo stesso tempo sinuosa e organica".

A quale target è rivolto il tavolo?

"Riflesso è un tavolo che esprime una ricercatezza di segno puro per un pubblico maturo e che guarda continuamente al design come costante evoluzione della vita e del costume, una contemporaneità espressiva nella consapevolezza di un acquisto durevole".

Qual è il tavolo di design più "riuscito" della storia?

"Vorrei evitare di rispondere con stereotipi e luoghi comuni, posso certamente pensare che ci sono tavoli molto belli, ben progettati e ben realizzati e ce ne sono moltissimi brutti, ingenui e presuntuosi".

Per concludere, una sua considerazione sul tavolo come oggetto di arredo nella società contemporanea.

"Negli ultimi anni sembra prendere forza, come appeal commerciale, la richiesta di tavoli allungabili. Non si parla più del tavolo estensibile di prima necessità ma di quello importante pensato per l'ambiente living. Meccanismi sempre più evoluti e sofisticati diventano un plus tecnologico. Il progetto di un bel tavolo prende spunto anche da queste necessità.

Possiamo dire che oggi anche il tavolo allungabile ha un ottimo equilibrio tra forma e funzione. Personalmente continuo a prediligere i tavoli fissi, permettono senza dubbio una maggiore variabilità/flessibilità progettuale oltre ad un uso indifferente per applicazione ed estetica di qualsiasi materiale. Gli allungabili, al contrario, hanno limiti intrinseci. L'uso dei materiali in generale prescinde da un'unica moda del momento perché tutt'oggi c'è un certo eclettismo sia come espressione di progetto che di richiesta da parte del consumatore".

Studio Lipparini

Viale Petrarca, 88r - Firenze Tel. 055.281760, fax: 055.281761
communications@studiolipparini.com
www.studiolipparini.com